



**Il sindaco Renata Tosi ora
'promuove' l'aeroporto**

TOSI E LA SVOLTA

«L'aeroporto può regalare opportunità»

DOPO la battaglia dei cieli, il sindaco Tosi propone una tregua. «Con l'affidamento della concessione trentennale del Fellini, avvenuta lo scorso anno da parte di Enac alla Società AIRimum 2014, si è aperto per il territorio provinciale uno spartiacque tra il passato e il futuro dello scalo aeroportuale. E' l'inizio di una fase nuova». Dunque, «Riccione auspica una autentica rinascita, in termini di funzionalità e utilità per i cittadini. E' il momento di porre solide basi per far decollare l'aeroporto. Nuovi voli, maggiori investimenti e un legame a doppio filo con il territorio». Il sindaco Tosi vuole fare squadra. «L'auspicio è che AIRimum 2014, gli enti locali e tutti i soggetti che vi gravitano attorno, si interfaccino con sempre maggiore operatività e con la reale volontà di far sì che l'aeroporto torni ad essere volano per l'economia oltre i confini provinciali». Obiettivo: «Riconquistare un ruolo strategico per il sistema turistico romagnolo».



L'aeroporto Federico Fellini

Aeroporto, Tosi: «Deve recuperare un ruolo strategico»

Il traguardo: da scalo stagionale a punto di riferimento su scala internazionale

RICCIONE

Non c'è più tempo, bisogna puntare sulla fase nuova dell'aeroporto di Rimini perchè torni ad avere un ruolo centrale nel turismo della riviera. Ne è convinta il sindaco di Riccione, Renata Tosi che interviene alla vigilia della presentazione dei nuovi collegamenti della stagione estiva. Con l'affidamento della concessione trentennale, riassume il primo cittadino, «e con la contestuale approvazione definitiva della convenzione di gestione totale in capo alla stessa società privata, per il territorio provinciale è finito un periodo transitorio e iniziata una fase nuova». Una fase a cui «il Comune di Riccione guarda con estrema attenzione e che auspica con forza rappresenti una autentica rinascita». E' adesso, ragiona Tosi, «il momento di porre solide basi per far de-

collare l'aeroporto. Nuovi voli, maggiori investimenti e un legame a doppio filo con il territorio di riferimento debbono procedere a pari passo». L'auspicio è che «Airimum 2014, gli enti locali e tutti i soggetti che vi gravitano attorno, si interfaccino con sempre maggiore operatività e con la reale volontà di far sì che l'aeroporto torni ad essere volano per l'economia oltre i confini provinciali. Un traguardo fondamentale sarà la riconquista di un ruolo strategico per il sistema turistico romagnolo, da scalo stagionale a punto di riferimento su scala internazionale. Non c'è più tempo», avverte il sindaco. Riccione e la Riviera, dice ancora Tosi, «hanno necessità di tornare ad essere il principale ingresso per i turisti russi e per il mercato d'oltralpe». Con «investimenti mirati, la fermezza di interagire capillarmente, anche sotto il profilo della promozione turistica e la sinergia tra territorio e società di gestione, la partita della conversione dell'aeroporto sia la priorità di tutti per il bene e lo sviluppo della nostra economia».